

*Esente da bollo ex D.Lgs. 460/97*

Repertorio N. 64.274

Rogito N. 7.610

**ATTO COSTITUTIVO DELLA  
"FONDAZIONE ROVIGO CULTURA"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei (2006) , il giorno 1 (uno) del mese di Giugno .

In Rovigo, nel mio studio, Via Celio n.4.

Davanti a me Dott.PIETRO CASTELLANI, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Rovigo, con l'assistenza di:

BORGATO LISA, nata a Rovigo il 22 Agosto 1983, residente a Rovigo, San Sisto, Via D.Angeli n.197,

BACCHIEGA ELENA, nata a Rovigo il 19 maggio 1979, residente a Costa di Rovigo, Via Giovanni XXIII n.132/17

testimoni richiesti a me noti ed idonei,

sono presenti i Signori:

AVEZZU' dr.PAOLO, nato a Rovigo il 16 agosto 1955, e

SANTANIELLO dr.DOMENICO, nato a Napoli il 3 marzo 1951, domiciliati per la carica in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II n.1, rispettivamente Sindaco e Dirigente del settore Cultura e Servizi Generali che inter-

vengono nel presente atto in rappresentanza del "**COMUNE DI ROVI-**

**GO**", con sede in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II n.ro 1 - c.f.: 00192630291, per dare esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale

n.102 dell'8 novembre 2005, avvalendosi dei poteri attribuitigli, provvedimenti tutti ben noti alle parti;

TABARO dr.ANGELO, nato a Portogruaro il 29 marzo 1948, domiciliato

per la carica in Venezia, Palazzo Sceriman - Cannaregio n.168, dirigente della Segreteria Generale Cultura, che interviene nel presente atto in rappresentanza della "**REGIONE VENETO**", con sede in Venezia, Palazzo Sceriman - Cannaregio n.168 per dare esecuzione alla deliberazione di giunta n.3876 del 13 dicembre 2005

della identità personale dei quali io Notaio sono certo.

I componenti mi richiedono di ricevere il seguente atto con il quale gli stessi costituiscono una Fondazione denominata

**« FONDAZIONE ROVIGO CULTURA »**

per la quale verrà richiesta la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 12 Codice Civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone la gestione del Teatro Sociale, del Museo dei Grandi Fiumi e di sale espositive del Comune di Rovigo, nonché la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, della musica e della danza ed in genere di tutte le discipline artistiche, anche come mezzo di promozione culturale dei cittadini, oltre a diffondere nell'opinione pubblica la conoscenza delle attività museali in prospettiva di un costante aggiornamento del patrimonio culturale, mediante l'ideazione di mostre e convegni a carattere non solo locale, bensì nazionale ed internazionale.

La Fondazione si propone inoltre di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali per la valorizzazione e la gestione di strutture teatrali e per l'esercizio delle attività connesse.

La Fondazione svolge altresì un ruolo di ricerca per le istituzioni in possesso di strutture teatrali nella progettazione e costituzione di imprese

culturali per assicurare una gestione efficiente e redditizia di tale patrimonio, oltre a favorire una ampia fruizione dei suddetti beni e garantirne una adeguata conservazione.

La Fondazione inoltre persegue finalità di ricerca, documentazione, conservazione, esposizione, divulgazione scientifica, promozione e valorizzazione delle discipline connesse alle civiltà fluviali europee e mediterranee, in un ottica di sviluppo culturale e socio-economico del territorio polesano.

I comparenti assoggettano la fondazione alla normativa delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale per l'esercizio delle attività elencate alla lettera a) del comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

La Fondazione ha sede legale in Comune di ROVIGO, piazza San Bartolomeo n. 18.

Al fine di permettere il funzionamento della Fondazione ed il proficuo raggiungimento dello scopo assegnatole, i Fondatori sottoscritti dichiarano altresì di assegnare alla fondazione un patrimonio iniziale costituito dalla somma di **€. 100.000,00 (centomila e zero centesimi)**, pari al una annualità del contributo concesso dalla Regione del Veneto.

La Fondazione acquisirà la disponibilità del suddetto patrimonio sin dalla data odierna.

La Fondazione è retta dai principi contenuti nel presente atto e nell'allegato statuto, che approvato e sottoscritto dai promotori, dai testimoni e da me Notaio, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I comparenti nominano quali componenti provvisori del Consiglio di Amministrazione della Fondazione i Sig.ri:

- Cibotto Gian Antonio, nato a Rovigo l'8 maggio 1925, ivi residente, via Trieste n.20, Presidente;

- Capuzzo Giampaolo, nato ad Arre il 5 gennaio 1952, residente ad Occhiobello, frazione Santa Maria Maddalena, Corso Berlinguer n.108, (nominati dal Comune di Rovigo con decreto sindacale rep.33 del 5 dicembre 2005),

- Di Lello Marco, nato a Rovigo il 15 luglio 1974, ivi residente, via Marchioni n.17, (nominato dalla Regione Veneto con Decreto n.96 del 10 maggio 2006).

Agli stessi viene anche affidata ogni incombenza inerente l'acquisto della personalità giuridica.

Le cariche di amministratore conferite dai Soci Promotori nel presente atto si devono intendere a tempo determinato e scadenti ad avvenuto riconoscimento della personalità giuridica e comunque con la nomina dei nuovi componenti.

La fondazione sarà retta dalle norme di legge e di codice civile in materia nonché dallo Statuto che per copia i comparenti mi consegnano ed io allego al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me notaio data ai medesimi presenti i testimoni.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

La fondazione dovrà osservare i seguenti divieti ed obblighi:

- divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

- obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento

per qualunque causa, ad altra fondazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

- obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie tenendo (per le attività di utilità sociale suelencate) separatamente le scritture contabili previste all'articolo 20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

- intrasmissibilità di quote o contributi ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità delle stesse.

Si chiedono le agevolazioni previste dalla legge ed in particolare l'applicazione dell'**imposta fissa di registro**.

I componenti tutti riconoscono di aver ricevuto copia e preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ed esprimono il loro consenso al predetto trattamento e alle conseguenti possibili comunicazioni e/o diffusioni, nonché il loro impegno a comunicare a me notaio tempestivamente le eventuali variazioni dei dati in mio possesso.

Essi spontaneamente dichiarano di autorizzare, in conformità a quanto sopra indicato e più in generale secondo quanto previsto ex D.Lgs. 196/03, il trattamento dei loro dati personali di qualsiasi natura.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a penna di mia mano, da me letto, presenti i testimoni, ai componenti i quali, a mia interpellanza, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed approvato.

Occupi cinque facciate per intero ed una riga della sesta di due fogli.-

F.to= Paolo Avezzù

F.to= Domenico Santaniello

F.to= Angelo Tabaro

F.to= Elena Bacchiega teste

F.to= Lisa Borgato teste

F.to= Pietro Castellani Notaio (L.S.)

-----